

San Maurizio d'Opaglio, l'idea è di Ass Ndiye

“L'ambulanza restaurata con gli altri volontari arriverà nel mio Senegal”

LA STORIA

A quest'ora l'ambulanza partita da San Maurizio sta viaggiando nella stiva di una nave cargo: destinazione Dakar. Quando arriverà al porto della capitale del Senegal dovrà percorrere ancora qualche ora di sentiero al limitare della foresta e poi sarà a destinazione, a Daba, dove è nato Ass Ndiye. E' lui che ha avuto l'idea di fare riparare una vecchia ambulanza e ridarle una nuova vita in Africa.

Un'idea che gli amici e colleghi della Pubblica Assistenza Anpas Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest di San Maurizio d'Opaglio, hanno accolto con entusiasmo. Ass Ndiye è arrivato in Italia coi genitori ventun anni fa, e ha raggiunto la comunità senegalese sull'ago d'Orta dove sono numerosi i senegalesi che hanno trovato impiego nelle rubinetterie; Ass è un tecnico specializzato nella riparazione dei macchinari. A San Maurizio gioca a pallone nella squadra, e appena può dedica il suo tempo al volontariato al centro Anpas, dove trasporta i malati in barella o li porta in ospedale. «Mi sento a casa - dice Ass - tanto che parlo in dialetto».

Quando lui ha saputo che la

vecchia ambulanza andava in pensione ha capito che per l'Africa era ancora preziosa e poteva essere riutilizzata. E' stata la comunità senegalese a raccogliere fondi per rimettere a nuovo il motore, cambiare qualche pezzo e dotare il mezzo di barella e attrezzature per il soccorso; per trovare la somma necessaria si sono mobilitati i volontari della sede Anpas e alla fine l'ambulanza è tornata come nuova. «Nel mio paese, un grosso centro agricolo - racconta Ass - il problema è quello di raggiungere l'ospedale per alcuni pazienti. Le partorienti devono essere portate lontano, in un centro medico attrezzato, ed è molto alta la mortalità di donne e bambini perché non ricevono in tempo le cure necessarie. Questo mezzo aiuterà a salvare tante vite». A seguire le procedure burocratiche dell'operazione è stata Annalia Sommariva, che cura per l'Anpas nazionale adozioni e cooperazione internazionale. «Abbiamo aderito subito all'idea di Ass - dicono i suoi colleghi volontari dell'Anpas che nell'ultimo anno hanno effettuato più di diecimila servizi e percorso in ambulanza 437 mila chilometri - così il nome di San Maurizio e della solidarietà arriva anche in Africa». M.G. —

© BY ND ND ALQUINI DIRITTI RISERVATI



Ass Ndiye con altri volontari Anpas: è in Italia da 21 anni

